GERANO STOP

ANNO XLVIII, n.187-Dic.'18

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

****

LA GIOIA DEL NATALE

"Non temete: ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi,nella città di Davide,è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore". E' il racconto del Natale di Luca, che descrive lo stupore dei pastori abbagliati dal fulgore dell'angelo, il quale non dà la semplice notizia, ma descrive con precisione l'indirizzo per trovare il Bambino:"lo troverete avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia". Quelli, i pastori,esperti nel lavoro e nella fatica della vita, nel buio e nel silenzio della notte, senza telefonino,internet o macchina, a piedi si incamminano senza indugio e lo trovano. Noi invece, nel buio e confusione totale, restiamo immobili alla notizia (liturgica) della Nascita di Dio e ci priviamo della sua presenza provvidenziale. Anzi, dopo duemila anni,poniamo la stessa resistenza degli abitanti

Boscaioli, agricoltori, artigiani, produttrici di canapa

Quelli che con il lavoro ci hanno dato un'identità

"[...] In quegli anni è indubbio che la vita economica e lavorativa fosse caratterizzata dall'agricoltura, dal commercio e dall'artigianato, in un territorio ricoperto quasi per intero da boschi e che lasciava uno spazio per fruttuose coltivazioni. Preziosi in tal senso sono gli scritti dell'Archivio del Monastero di Santa Scolastica in Subiaco che con dovizia di particolari annotano persone, scambi, pagamenti [effettuati con la libbra e lo scudo passando per baiocchi, carlini e soldi] con località e zone che appaiono nel dialetto locale: e così ecco *Pedi Le Vigne, Lu Colle Vecchio, Prati Lorano, Valco della Limara, Valle Cupula, Pedi Le Stricte, Poju, Jumara, Ara delle Pietre, Prata Maiure*. Ad una importante presenza di strutture agricole va aggiunta una buona produzione di vino, cereali, olio e anche la raccolta e lavorazione della canapa che verrà trasformata poi in fibra tessile. Fondamentale il commercio del legname, frutto dei numerosi boschi di castagno che circondano l'intero territorio di Gerano, sia per uso edile che per quello agricolo. Nascono in questo periodo nuove figure di operai che potremmo dire specializzati come *atterratori, affacciatori, segatori, scorzini, mulattieri* o *vitturali* ed infine i *carbonari*, quest'ultimi di notevole importanza: dalla loro maestria dipendeva la qualità del carbone, forte dalla quercia e dolce dal castagno, quest'ultimo fondamentale per fabbri e ramari" *[cap.1. pagg.21-22]*. "L'artigianato ed il commercio sono stati da sempre due componenti importanti per la storia, lo sviluppo e l'economia del paese. È facile notare per esempio come la felice posizione geografica di Gerano, immerso nel verde di immensi boschi di castagno, abbia favorito la nascita di mestieri ed abbia occupato una gran parte di lavoratori almeno fino alla seconda metà del 1900, quando l'avvento di automobili ed autostrade cominciò ad introdurre il fenomeno del pendolarismo verso Roma. Il paese quindi ha sempre dimostrato una

Gerusalemme ad accoglierlo come Bambino. Allora, nascituro, in viaggio, povero e quasi emigrato, non ci fu posto nell'albergo: "venne tra i suoi e questi non l'hanno accolto!"; così anneterà, amaramente, l'evangelista Giovanni nel suo prologo. *Ma preciserà anche, che a quanti lo hanno accolto o lo accoglieranno, combattendo il proprio egoismo e quieto benessere, sarà "luce vera che viene ad illuminare ogni uomo" nella gioia e senso della vita. BUON NATALE A TUTTI I LETTORI!*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Raccomandata

Gent.mo "Gerano-Stop", tutti passano di corsa, anche per il freddo e nessuno mi ascolta. Da questa parte del paese, si soffermano solo i forestieri per rimirarsi il panorama e godersi l'arietta che spira, specie nella bella stagione. Ma io declassata da parco a selva "selvaggia aspra e forte" mi vergogno del mio stato di fratta! L'altro giorno, alcuni bambini mi hanno fatto visita per raccogliere la palla tra le ortiche e gli sterpi; qualcuno fortunatamente li ha sgridati ed hanno desistito, altrimenti avrebbero passati i loro guai, cosa che mi sarebbe dispiaciuta veramente. Ti ringrazio, per quello che puoi fare, quando avrò qualche soldo ti verserò il mio abbonamento **La Judea**

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Tra i musei esistenti anche un ANTIQUARIUM!

Buona ma non al completo, la raccolta dei reperti archeologici trovati o giacenti nei siti del nostro territorio. Si attende l'aiuto dell'esperto per poterli datare e catalogare. Solo allora, come se fosse un percorso didattico, possono essere esposti in un "antiquarium", *stanze adatte alla* propria autonomia lavorativa ben visibile anche ai giorni nostri con la presenza di una importante zona industriale. La ricchezza dei boschi circostanti ne ha determinato nel corso degli anni la proprietà: hanno rappresentato demanio pubblico al tempo dei Romani per passare poi all'appartenenza ecclesiastica [la denominazione dialettale *J'Abbadu* di una parte di boschi geranesi ne indica la proprietà abbaziale dell'epoca] fino ad arrivare ai benestanti del paese grazie all'enfiteusi. *[cap. 2.3, pag. 37]* "La lavorazione dei boschi determinava mestieri e scambi commerciali: ancora oggi è ricorrente ascoltare in paese straordinari aneddoti o ricordi di anziani che parlano di vecchi mestieri e lavoratori, il cui lavoro incessante e decisamente duro portava una straordinaria ed importante produzione per la lavorazione del carbone, delle travi, dei picchetti, pali, legna da ardere e così via. Fitto era il commercio, e non solo, di questi manufatti: era compito dei mulattieri infatti raggiungere Roma sin dal 1300 per rifornire il Vaticano delle prime bombarde, così come negli anni successivi rifornire la Capitale di cereali e ortaggi, di cui la Valle del Giovenzano era grande riserva, attraverso l'attraversamento di Gerano, Ciciliano, San Gregorio, Corcolle". *[cap. 2.6 Pag 37]* "Tuttavia il lavoro non era solo una caratteristica maschile: anche le donne hanno recitato una parte fondamentale nella lavorazione dei terreni che circondavano il paese. Ciò appare straordinario vista l'epoca e la società che la caratterizzava ma non stupisce più di tanto se si considera la grande mole di lavoro che anche oggi le donne del luogo producono quotidianamente, nelle case ovviamente ma anche all'interno delle piccole aziende e attività presenti per evidenziare una linea di continuità che ha sempre *promosso* le donne a motore imprescindibile per lo sviluppo socio-economico di Gerano. Lo dimostra la lavorazione della canapa: se gli uomini erano solerti nel tagliarla e preparare i terreni, le donne si adoperavano nella pulizia e nel trattamento. Già dal 1350, con un notevole incremento, il monastero sublacense, nobili ed altri piccoli proprietari come detto in precedenza, vendono o cedono in affitto o ad enfiteusi possedimenti rimasti incolti e paludosi. Sono questi i terreni più indicati per la coltura della canapa, pianta erbacea che con appropriato trattamento viene trasformata in fibra tessile. La canapa veniva seminata a marzo e raccolta verso la fine di luglio e ad agosto, si lasciava macerare dentro pozzi d'acqua o nella corrente dei fossi in ripetute *cotture* secondo l'esperienza dell'artigiano, per ricavarne delle fibre morbide e bianche, asciugate al sole. Queste, pettinate con rozzi telai erano pronte per la confezione di tessuti per uso familiare o di smercio e così lungo i corsi d'acqua della pianura, con terra soffice e lavoro di bonifica, si crearono numerose canapine che in tempi di maggiore sviluppo si sarebbero estese in diverse località periferiche del paese". *[cap. 2.6, Pagg. 38-39]* **Andrea Proietti, Tesi di Laurea: "Identità territoriali e sviluppo economico: riflessioni sociologiche sul caso di Gerano".** (Al collaboratore e redattore di Gerano Stop, per la

mostra, fornite si spera dall'Amministrazione C.le. Si va così ad aggiungere, oltre ai musei, una terza stella al biglietto da visita del Centro storico. ***d.Giovanni***

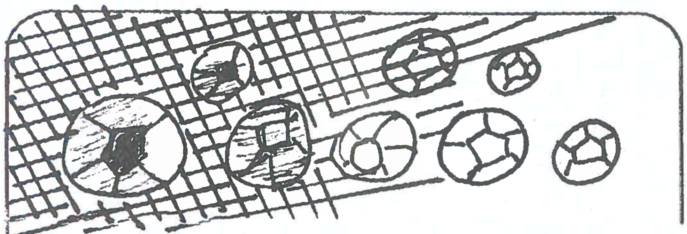
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

fausta occasione, la Redazione offre i migliori compliment maiora!! Per altre tappe lusinghiere).

^^

SPORT+CALCIO+SPORT+CALCIO

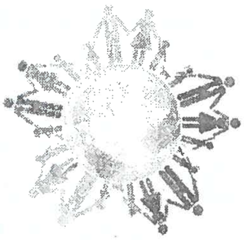
La marcia continua: ma che rammarico!



Arriva il periodo di Natale e anche la compagine sportiva tira un primo piccolo bilancio della stagione. I ragazzi stanno dimostrando grande impegno e determinazione nei vari matches di campionato: da un paio di mesi a questa parte, dopo il pareggio 1-1 contro la Sanpolese [discutibilissima la decisione del direttore di gara di annullare due reti ai Nostri] e lo stop contro l'Atletico Roman, la nostra squadra ben ha figurato nella vittoria per 4-1 contro il Pro Appio, per poi proseguire col successo 2-0 contro Lunghezza, il colpaccio in trasferta a Riofreddo [0-1], il 3-1 maturato contro l'Atletica Roma e l'ulteriore successo in trasferta per 1-0 contro Leonina Sport. Peccato davvero per l'eliminazione in Coppa maturata nel doppio confronto contro il Colleferro, squadra che comunque si dimostra di livello e che non a caso sta facendo una grande stagione nel proprio girone: il 3-1 del match di ritorno vanifica la bella vittoria per 2-1 maturata in casa: un piccolo incidente di percorso che ci lascia rimpianti e tanto amaro in bocca. Al momento in cui andiamo in stampa, il secondo posto in classifica testimonia la grande qualità della squadra ed il lavoro quotidiano della Società. Tuttavia questo non deve far calare la concentrazione perché con il nuovo anno riprenderà l'assalto alla vetta e contemporaneamente bisognerà respingere gli assalti agguerriti delle avversarie. Sicuramente il tifo sarà fondamentale per realizzare tutto ciò, l'alto numero di persone che segue la squadra rappresenta l'arma in più. Auguri a tutta la Società, alla squadra, allo staff, a tutti i tifosi e simpatizzanti di un buon Natale ed un anno nuovo ricco di soddisfazioni in cui saremo ancora protagonisti! **CLASSIFICA**: Atletico Roman 22, **GERANO 19**, Accademia Sporting Roma 17, Nuova Polisportiva Agosta 16, Sanpolese 14, Pro Appio 13, Nuova Lunghezza 11, Roviano FC 10, Olimpica Tivoli 10, Pibe de Oro 9, Atletico San Lorenzo 8, Leonina Sport 7, Riofreddo Calcio 6, Santa Francesca Cabrini 5, Marano Equo 2, Atletica Roma 1. **Anacleto Proietti**

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

LA FAMIGLIA GENERA IL MONDO:



BELLEZZA DEL MATRIMONIO

''

Secondo uno schema collaudato e perfettamente funzionante (messa, memoria dei caduti, pranzo comunitario e dibattito), si è svolta il 04 novembre la giornata delle Forze Armate e Festa della famiglia 2018, frutto della collaborazione tra Parrocchia, Amministrazione Comunale, scuola primaria (insegnanti, bambini e famiglie), Pro-loco, Protezione civile e associazioni, con la partecipazione della Banda di Rocca S. Stefano. Il sindaco, Danilo felici, alla presenza del luogotenente Razzino, comandante della stazione CC di Gerano, dopo aver deposto la corona di alloro al nuovo monumento appena istallato sulla strada che porta a Piazza Nassiriya, per il centenario della fine della I guerra mondiale, e al "Soldato" sulla piazza, sottolinea l'importanza della giornata: sbagliato ricordare le forze armate solo in queste occasioni, il loro grande e fondamentale lavoro è quotidiano a difesa della nostra libertà e della nostra sicurezza. Viviamo giorni segnati da odio, indifferenza, intolleranza e tragedie quotidiane, ma non dobbiamo rassegnarci a questo clima negativo: tutti abbiamo il dovere di lavorare alla pace, alla costruzione di

una società migliore, ognuno nel suo ambito, e dobbiamo trasmettere questa responsabilità ai giovani e ai bambini e sostenendo coloro che, sfiduciati, sono in difficoltà. Grazie alle insegnanti, i bambini ci emozionano con toccanti brani poetici a tema e splendidi disegni all'ingresso della scuola primaria. A mensa una dinamica pro-loco, rinnovata nel direttivo, ci delizia il palato con gustosi piatti geranesi (siamo circa 140) e, prima del dolce, Don Giovanni e il diacono Fiorenzo Orati, volontario presso il consultorio diocesano "Familiaris Consortio", intrattengono i com-mensali con alcune riflessioni sulla famiglia cristiana e la bellezza del matrimonio. Don Giovanni, esposta la non rosea analisi del nostro mondo matrimoniale(v.:numero dei conviventi), ha rimandato alla bellezza del dettato della creazione voluta da Dio creatore, e poi da Dio redentore(v.: nella coppia,amarsi come Cristo ama la Chiesa), che fu un'enorme rivoluzione anche per i primi cristiani; ha anche accennato, secondo Papa Francesco, alla *dimensione missionaria* della famiglia, come *corresponsabile* nella missione della Chiesa. Fiorenzo ha approfondito l'aspetto della comunicazione genitori - figli, sottolineando l'importanza dell'esempio / testimonianza. Prendendo Gesù come modello sono state evidenziate le modalità comunicative di Gesù riportate dagli evangelisti: *accoglienza, ascolto, attenzione* ai bisogni dell'uomo. Si tratta di atteggiamenti importanti, che il genitore deve adottare affinché il figlio possa crescere nell'amore della famiglia, pregustare la bellezza del matrimonio e, in questo modo, esprimersi, sviluppare e realizzare le proprie capacità.

Sebastiano Placidini

Lezioni di Catechismo per i bambini: 1° e 2° elementare Censi Giusy, Bertoldini Luigi e Martina Mirone in biblioteca il mercoledì ore 16,45 – 17,45. 3° elementare Lombardozzi Antonella e Rapone Michela all'Annunziata il mercoledì ore 17,00 – 18,00. 4° elementare Gabriella Viotti al centro sociale il venerdì ore 17,00 – 18,00. 5° elementare Sebastiano Placidini al centro sociale il mercoledì ore 16,30 – 17,30. 1° media Felici Rosella al centro sociale il mercoledì ore 17,30 – 18,30 e 2° media Ficorella Marilena al centro sociale il mercoledì ore 17,30 – 18,30. Incontri gruppi presso la casa parrocchiale Centro Giovani GIAC con don Giovanni: gruppo catechisti, referente Marilena Ficorella, il giovedì ore 18,00 (ogni 15 gg); gruppo giovani, referenti Bertoldini Luigi, Cristina e Valentina Proietti, il sabato ore 18,00; gruppo uomini, referenti Fralo Giuseppe e De Propris Franceschino, il 3° venerdì ore 20,00. Gruppo donne, preghiera – zelatrici, referente Anna Rita e Rosella Felici, mensile ore 15,30. Gruppo famiglia, referenti famiglie Michele Croce e Vincenzo Di Giovambattista, la 2° domenica ore 15,00. Consiglio pastorale, confraternite, associazioni e comitati, genitori comunicandi e cresimandi nelle altre domeniche su comunicazioni verbali o inviti scritti. Corso pre-matrimoniale dal 1° sabato dopo l'Epifania.

Il Parroco

RENDICONTO FESTA S. ROCCO 2018

++++++++++++++++++++++++++++++++++

ENTRATE Gruppi raccoglitori €18.762; USCITE: Illuminazione €2.500; Banda cave €600; Fuochi d'artificio €3.500; Service (16-17.08) €2.300; Cartoleria €27; Giuliani in tour €5.500; Stoffa bandiere €18; Stampa €430; Immagini sacre €1.800; Gasolio gruppo €50; Ferramenta €12,60; Offerta parroco €100; Pannelli €100; Ospitalità – rinf. €520; Addobbo fiori €130; Spese di Culto € 500; Caritas €300; TOTALE USCITE € 18.387,60. RIMANENZA in ATTIVO €374,40. Tale rimanenza sarà versata alla confraternita di S. Rocco. Altre Attività Confraternita: Incasso Tombola € 1.114; Incasso cena in piazza €1.470 per un totale di €2.584; Acquisto I premio tombola €599; Spese cena 19.8 €1.033; per un totale di €1.632; RIMANENZA in ATTIVO € 952. Grazie di cuore a tutti! La parrocchia S. Maria A. e S. Lorenzo M., la Confraternita di S. Rocco, tutti i membri del comitato festeggiamenti, Amministrazione Comunale, Carabinieri, Associazioni locali, Protezione Civile, BCC di Bellegra, Attività Commerciali e tutti i Geranesi che con la loro straordinaria generosità hanno contribuito alla buona riuscita dei festeggiamenti.

Eumeni Andrea, Comitato 2018

^^

PENSIERO DEL MESE

O astro che sorgi, splendore della luce eterna,sole di giustizia: vieni,illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra della morte! (Antifona Maggiore).

^^

STATUTO DI GERANO

(dalla Copia del 1646, ai tempi del Contestabile Bernardino Maturi e degli Officiali Bernardino Zielli e Giacomo Pisanelli)

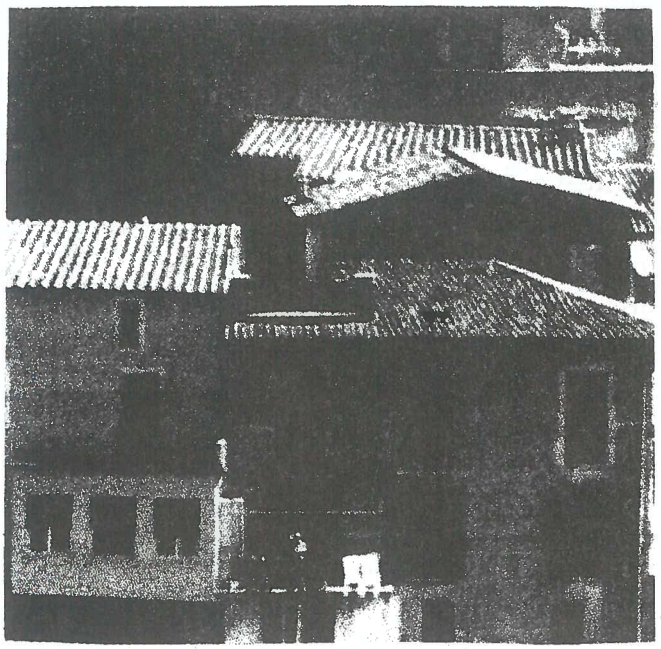
(DELLE STOPPIE)prosegue:

66 - Item ordiniamo che nessuna Persona possa mancinolare (*battere la canapa)* per la Terra nemmeno nei luoghi infrascritti cioè dall'Orto del Vescovo appresso alla pergola di Guatrinella, alla Porta Cancello verso la Terra, dall'Orto di Maestro Gio. Battista alla Porta d'Amato verso la Terra, dall'Orto di Sante de Proprio dalla Via del Cerasilo verso la Terra, dall'Orto innanzi la Porta d'Amato persino alla Porta di S.Lorenzo, dall'Atteja di Gio.Andrea e di Alessandro per la Via vicino alla Porta di S. Lorenzo, dall'Oliva di Caratello che sta nella Via sopra l'Atteja su per la via fino alla trasenna dell'Orto di Dividio e dall'Atteja di Apollonio, e chi contrafàrà sia punito in soldi dieci per Persona per ciascheduna volta ed il Vicario ci possa procedere di potestà e similmente sia proibito dalla Morra dell'Orto di Manto per la Via insino alla Porta di S.Lorenzo.

67 - Item che se alcuno volesse far prati nuovi li debba biffare e guardarli lui e facendoli al tempo dell'erba, altrimenti essendoci andate Bestie a pascolare non debbano pagare ne pena ne danno.

68 - Item ordiniamo che tutti li danni che sono fatti nel nostro territorio in tutto l'anno il Vicario non possa procedere se non li fosse data querela da chi avesse ricevuto il danno.

69 - Item ordiniamo che il Vicario non possa ripresentare se non della quartarìa (*la somma imposta non doveva superare la quarta parte del danno)* e non possa dar contumacia se non a quelli che sono chiamati a Corte più di due baj(*baiocchi)*,



ed essendo chiamati da particolari quatrini tre.

70 - Item chi avesse ricevuto il danno e non si reclamasse per tutto Capo d'Anno non possa più reclamarsene e si paghi né pena né danno.

71 - Item ,li Porcari che fanno selva nel nostro territorio tanto forastieri quanto quelli della nostra Terra non possono mettere li loro porci senza licenza del Contestabile e i Massari, e chi contrafarà sia punito in soldi quaranta.

72 - Item che nessuno possa vendemmiare innanzi la festa di S.Arcangelo di Settembre senza licenza del Contestabile e i Massari, e chi contrafarà sia punito in soldi quaranta.

73 - Item ordiniamo che ha le possessioni avanti le Strade le debbano sfrattare per tutto il mese di Maggio che sarà dato il bando e chi contrafarà sia punito in soldi cinque, ma il vicario non possa procedere senza licenza delli Viali, cioè le Strade Maestre.

74 - Item che nessuna sorte di Bestiami possa pascolare per li Stoppari per tutto il tempo eccetto Bestie da soma e chi contrafarà sia punito in soldi cinque per Pastore per ciascuna volta, cioè dalla Fontana della Noce del Ponte in giù per il fossato della Fontana di S. Lorenzo, e per il Varico di vinercuto e per il Rio al Capocroce di Cesa

rovo per la Via di per le Strtte su per lo Rio fino alli Cupori a capo della Fontana Viglia persino sopra a S. Lorenzo, il vicario non possa procedere senza licenza del Contestabile e Massari.

75 - Item ordiniamo che dette Bestie non possano andare a pascolare per le Canapine di Per le Strette, al ponte delle Carpenette, in su per il Rio al Pratalorano, per il Rio insino a Cesarovo, e che non possano pascolare insino a S. Angelo di Maggio insino a S. Arcangelo di Settembre, e chi contrafarà sia punito come sopra.

(v.: Archivio di Stato di Roma, in Stattuta Urbium et Oppidorum,n.818/12). A c.Censi G.

DIZIONARIO GERANESE

Ad esperimentum

abbòtà(ne): *v.t.* (= avvolgere)
abbottà(ne): *v.tr.* (= gonfiare)
abbotacchià: *v.t.* (= fasciare, avvolgere)
abbottàtu: *agg.* (= gonfio/*v.:"de bbòtte"*= gonfio di pugni e calci)
abbozzàtu: *agg.* (= sopportato)
abbottonà(rese): v.t./int. (= abbottonare, mettere le gemme / allacciarsi i bottoni,gonfiarsi)
abbrancà(ne): *v.tr.* (=abbrancare, prendere con tutte due le braccia)
abbrile: *s.m.* (= aprile, quarto mese|*l.:"aprilis" l.prov.:"Abbrile, quattro gocce la dì* = Aprile quattro gocce al giorno; *Abbrile soménta gnì ddì* = Aprile semina ogni giorno; *Abbrile,gnì ggoccia nbàrile* = aprile, ogni goccia un barile)
abbréo: *s.m.* (= ebreo)
abbrucià: *v.t.*(= bruciare,ardere)
abbruscàtu: *agg.* (= tostato, abbrustolito)
abbruschétta: *s.f.*(=bruschetta, pane abbrustolito)
abbufà(rese): *v.int.*(= guastarsi, annuvolarsi)
abbuffàrese: *v.int.*(= mangiare troppo)
abbugljà(ne): *v.tr.*(= mangiare /lavorare in fretta)
abburrà(ne): *v.tr.*:(= straripare, fuoriuscire)
abbusà(rese): *v.tr.e rif.*(=abusare/ approvittarsi)
abbuscarèlla: *s.f.* (= giocare a nascondino)
abbuscà(rese): *v.tr.e rifl.*(= nascondere,/ nascondersi,prendersi)
accaénti: *s.m. pl.* (= poveracci,accattoni)
a-ccàgnu: *loc.avv.* (= in cambio)
accalamaràtu: *agg.* (= con occhi gonfi)
accalecà(ne): *v.tr.* (= appesantire, accalcare)
accallà(ne): *v.int.* (= accaldarsi)
accammollàrese: *v.int.* (= porsi uno sopra l'altro)
accàntonà(ne): *v.tr.*. (= accantonare,scostare)
a-ccàntu: *loc.avv.* (= accanto,ad un certo momento/appena)
accapannà(ne):*v.tr.e int.*(= proteggere/ svirilizzarsi, perdere le forze)
accappà(ne): *v.tr.e int.*(= coprire / coprirsi)
accapponà(rese): *v.tr.e rif.*. (=increspare la pelle)
a-ccap'a-mmonte: *loc.avv.* (= verso la parte alta)
a-ccàp'a-bbàlle: *loc.avv.* (= giù, in basso)
accappatùru: s.m. (= accappatoio)
a-ccàpu-fittu: *loc.p./avv.* (= veloce a testa bassa)
accàru: *s.m.* (= corda fissa al basto)
accasiuni: *s.f.* (= occasioni, tentazioni)
accattàne : *v.tr.* (= comprare, accattare,mendicare)
accàtta-tocci: *s.m.* (= mendicante, accattone)
accécà(ne): *v.tr.* (= accecare)
àcce-omo/ecce-omo:*loc.avv.*(=ridurre in fin di vita)

(a cura **Censi G**)

BreK ju cane de Pippinone

(Colloquio tra Ndonio-A- e Ggiulio-G-)

G.: ...E tu cà fattu venardì?

A.: Ggiù , ggià lo sa tu; so gghjitu alla scola, ma co'ttùtti jàri compagni prima de rréntrà ci sìmo fermati alla Porta, denanzi alla botteca de Pippinone, ju cunùsci no? E' chigliòmo rossu,co' ddo'begli bbaffi, che scherza sempre co'nnùi..... Venardì alla scala della botteca séa leggéa ju ggiornàle alla riversa...tutti nùi ju guardémo co' ccerti occhi e colla vocca rropèrta; alla svérda dicéa pri pr pr pr pr e alla fine ficéa ssssrrrr, e nùjàri ci mettémo arrìde; ma lo bbéglju v'è mo' arrécchja: Rico sé stéa a mmagnà la pizza de raniturcu co'mmpo' de saràcà, e Brek ju cane de stu Pippinone jésséra colegàtu agli péi pé mmagnà càle ccosa, e gnì ttàntu gli déa na bbòtta de coa, Rico disse a stù Pippinone che ju réchiamés se, ma j respose:" Ju cane méu non s'élla magna la pizza, ma se magna lo pane co'glju tùnnù!"; e appena Pippinone rejétte alla botteca a servì la ggénte, Rico denunzi a tutti nùi volle fa la prova; chiamà Brek e gli fa vedé la pizza 'ppo' jéll'azzà, e a chistu momìntu ju cane jéss'àllanfià, fece 'nzàrdu e gghjésse magnà tuttu. Nùi tutti a rrìde, ma Rico pjàgnéa, pjagnéa; jétte a reclamà da Pippinone ma chìstu jammaddràtà puru!".

(dott.**Giovanni De Propris,** Dialogo sull'Infiorata e la festa della Madonna del Cuore,.....p.170)

ASS. PRO-LOCO
attività: anno 2018

****

Ricco di impegni il 2018 per la rinnovata pro-loco. Capitanata dal neo presidente Gianfranco Rapone, si continua nel solco di una tradizione ormai consolidata e funzionante, ma di fondamentale importanza per la vita sociale della nostra comunità. Riportiamo di seguito il bilancio delle varie attività. Festa del tesseramento: entrate €1.720; uscite €800,47. Fiera di S. Anatolia: entrate €3.176; uscite €2.584. Sagra degli Strozzapreti: entrate €12.647; uscite €8.152,84. 3° gran premio delle carrozze: entrate €312,00, uscite €407,57. Sagra zazzicchie e veròle: entrate €11.588,19; uscite €10.493,87. Spese varie per il paese (caritas, S. Rocco, Arte Estemporanea, pranzo festa della famiglia,...) €1.266,40. Complessivamente Entrate: €29.138,19; Uscite: 23.393,15. Per un saldo in attivo pari ad €5.745,04. Per le Feste Natalizie il Direttivo ha già preventivato e disposto il contributo per i pacchi Caritas a favore delle famiglie indigenti.

Il Presidente Gianfranco Rapone

LAVORI CHIESETTA SANT'ANNA

Grazie al contributo della Compagnia della SS.ma Trinità e di privati, nei primi giorni del mese di novembre si sono completati i lavori di messa in sicurezza del tetto, di circa mq 26,00, della chiesetta di S.Anna. I lavori sono consistiti in sostituzione morali, rifacimento del tavolato di castagno, messa in opera di guaina di asfalto, canali di gronda e discendenti, tegole nuove e riutilizzo dei vecchi canali. Il costo dell'intervento è stato di € 2.847,00 così ripartito: acquisto materiali f.lli Antonielli € 907,00 – acquisto legnami presso Dirolegno (ex-Forest legnami) € 900,00 – mano-d'opera (un muratore + due manovali) € 950,00 – trasporti € 90,00. Hanno contribuito alle spese la Compagnia della SS.Trinità con € 1.000,00; Giorgio Fubelli € 1.347,00 e Marina Manni € 500,00. (*Quando le cose sono "cotte e magnàte" non ci resta che complimentarci e imitare, seguendo la solerzia e tempestività!!!*)

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

I pecorari

Sfiatàti,
so arrivati i pecoràri
alla capann' agliuminàta
de Bbettelèmme
e, a vvocca rropèrta,
àu trovatu ju Bbambinégliu
tra la paglia,
agli péi de Maria e di Ggiosèppe,
co' gliu bbove e jàsinu
che smantacéànu.
Jàngiuli che ficéanu festa
azzécchénno e calénno,
cantéanu a perdifiàtu
pezzi d'opera.
Chigli che non sapéano
legge scrive e parlà,
allo recalà,
àu raccontàt' agli-ommìni
chéllo ch'àéanu vistu e sintìtu.

%%%%%%%%%%%%%(Unu de Chissi)%%%%%

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Entriamo nel periodo natalizio e come sempre facciamo un resoconto di questa seconda parte dell'anno che stiamo salutando. Grande successo per la rassegna estiva geranese "*E...state con noi 2018*". Il Comune insieme alle Associazioni locali ed al Comitato Festeggiamenti San Rocco ha realizzato un programma che ha permesso a tutti di vivere un'estate ricca di grandi

appuntamenti. Per questo voglio ringraziare davvero tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione di questo cartellone che ormai è diventato un punto di riferimento non solo per noi geranesi ma anche per tutta la valle circostante e per chi viene da Roma o altre zone un periodo di ferie e riposo qui da noi. Cultura, storia, tradizioni, folklore e fede: come sempre Gerano ha messo in evidenza tutto ciò che di più bello possiede e soprattutto è stata confermata la grande collaborazione tra le varie realtà che è alla base e rappresenta il vero motore per la nostra piccola grande realtà. Chiusa la parentesi estiva adesso ci siamo tuffati negli impegni autunnali ed invernali: penso alla Sagra delle Zazzicchie e Veròle, la festa delle Forze Armate e della Famiglia, l'ormai consolidato mercatino dell'8 dicembre che apre gli appuntamenti di Natale in cui non mancheranno momenti di festa e convivialità. Continua senza sosta anche il nostro impegno nella manutenzione e decoro del vasto territorio comunale per il quale è in fase di partenza un importante intervento di sistemazione nella zona della *ValleVio* così come un'altra sistemazione è quella riguardante l'area giochi sotto l'edificio comunale. Da segnalare la riqualificazione della zona del P.le del Bosco: in occasione dell'ultima edizione del DiscoBosco l'Amministrazione Comunale, insieme all'Associazione Giovanile Gheranos, ha promosso l'opera di sistemazione della piazzetta con il rifacimento dell'intera e nuova staccionata. In conclusione volevo ringraziare tutti gli abitanti di Gerano e condividere con voi tutti i complimenti che abbiamo ricevuto durante il mese di agosto da tutti coloro che sono arrivati per la pulizia, la cortesia, la gentilezza di tutto il paese. A voi tutti i più sinceri auguri di buon Natale e di un sereno anno nuovo da parte di tutta l'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco Danilo Felici

^^

MINI – CRONACA

^^

1-09-18: Disco Bosco 9(a.cura della Gheranos), bissato: Estemporanea per le strade del paese.
2-09-18: a S.Maria,ore 11,00 Comfermati 5 giovani da parte del vesc. Mons.Parmeggiani./Concerto della Schola Cantorum a Cerreto Laziale.
3-09-18:Novena alla Chiesa dell'Annunziata.
7-09-18: messa a S.Lorenzo per la Natività, processione della Madonnella in Piazza ;maltempo!
8-09-18: Gonfiabili al Piazzale;Spettacolo al Teatro S.Lorenzo - Compagnia Alma-Talia-RM.
18-09-18: Ad.Catechisti:programmazione,orari.
30-09-18: Direttivo Confrat.Madonna del Cuore
4-10-18: Adorazione del SS.mo pro vocazioni
13-10-18: Adunanza Giovani e cena al Cdentro.
14-10-18: XVII° Cammino Dioc. Delle Confraternite a Marcellina (600 partecipanti)
20-10-18: Sacra"Zzazzicchie e Verole"(ProLoco)
21-10-18: Apertura Anno Catechistico e mandato ai Catechisti; Nuovo Direttivo della Compagnia SS.ma Trinita(responsabile Ciaffi Emiliano)
25-10-18: Statistica provvisoria sul Matrimonio con i catechisti:n. 32 divorziati,n.40 conviventi.
29-10-18: Allarme meteo! Vacanza alle scuole.
1-11-18: messa o.11,00 a S.Maria, gremita;per il maltempo, nessun corteo al Cimitero, ma messa a S.Lorenzo,ore 16,00.
2-11-18: al mattino messe a S.Maria, nel pomeriggio,ore 16,00 a S.Lorenzo ,per il maltempo.
4-11-18: celebrazione a S.Maria per la Festa della Famiglia e Commemorazione dei Caduti; corteo e corona sul monumento di Nasserya; pranzo comunitario,interventi di d.Giovanni e del diacono Fiorenzo Orati della Past.Dioc.Famiglia Sul tema:"La famiglia genera il mondo. Bellezza del Matrimonio".
9-11-18: Catechesi Gruppo Uomini (e cena)
11-11-18: rappresentanza e partecipazione al Convegno Diocesano"Come ascoltiamo? Ascolto di Dio, di noi stessi e degli altri", ore 15,00, Grand Hotel Duca D'Este – Tivoli.
18-11-18: a S.Maria,Catechesi Genitori dei principianti all'Anno di esperienza cristiana,
22-11-18: Censi Giuseppina, catechista, partecipa, quale rappresentante al Cons.Pastorale Dioc.
24-11-18: il Centro Anziani, porta due pulmans di geranesi alle "luminarie" di Salerno.
25-11-18: a S.Lorenzo, Catechesi Comunitaria.
29-11-18: Com. Infermi;Novena dell'Immacolata
3-12-18: Visione e foto archivio alla Statua della Addolorata da parte del Ministero delle Belle Arti

GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il c/c postale n° 54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta 00025 Gerano (Roma).
IBAN: IT20Z08381389300 000000003003/
Dir.Responsabile: *Don Giovanni Censi.* Redattori: *Maria Placidini e Lorenzo Spagnuolo*
Ciclostilato: *Centro Giovani G.I.A.C.* Via Porta Cancello 1, 00025 Gerano (Roma).
Sito web: www.parrocchiagerano.it
Email: info@parrocchiagerano.it